

Veneto, 750 ragazzi a scuola di cooperazione

Obiettivo dell'iniziativa di Generazioni: far conoscere i valori delle cooperative agli studenti delle superiori



Sono circa 750 ragazzi di 38 classi di alcune scuole superiori del Veneto, delle province di Venezia e Rovigo, incontrati dal mondo cooperativo di Legacoop Veneto, rappresentato dai suoi giovani operatori. Si è conclusa dunque la seconda fase del progetto di Legacoop Veneto, curato dal coordinamento dei operatori under 40 "Generazioni Veneto", con il contributo della Camera di Commercio di Venezia, Rovigo Delta Lagunare, intitolato "La scuola, i giovani e la cooperazione: l'impresa cooperativa in sinergia con l'istruzione superiore". Obiettivo principale dell'iniziativa era far conoscere il mondo cooperativo e i suoi valori ai giovani studenti degli ultimi anni delle superiori.

«Siamo molto soddisfatti degli esiti del progetto, davvero notevoli fin da questa sua prima edizione: buona la risposta degli insegnanti alla nostra proposta e positivi anche il coinvolgimento, l'attenzione e l'interazione dei ragazzi, il che senza dubbio ci dà conferme nell'intenzione di lavorare per dare continuità all'iniziativa negli anni seguenti. Ora che l'alternanza scuola lavoro è obbligatoria, così come ha voluto la "Buona scuola", stiamo valutando di includere nella progettualità anche percorsi di alternanza scuola

lavoro e di simulazione d'impresa da svolgersi presso le nostre cooperative» commenta Laura Giacomini, responsabile del progetto per Generazioni di Legacoop Veneto.

Gli incontri calendarizzati con alcuni istituti professionali, alberghieri, e tecnici delle province di Venezia e di Rovigo hanno visto anche la presentazione di alcune esperienze cooperative virtuose, 14 complessivamente, appartenenti a settori in linea con gli indirizzi scolastici frequentati dai ragazzi: Omega Soluzioni informatiche, Gruppo Plenum, Coopculture, Coopservice, CIm-Cooperativa lavoratori metalmeccanici, Clea, Doc Servizi, Area Rebus, I 12 mesi, e le cooperative sociali Tesori, Rochdale, Porto Alegre, Controvento, Socioculturale.

Attraverso queste esperienze concrete di cooperazione, il percorso di "educazione" ai valori cooperativi ha inteso migliorare la percezione della cooperazione nell'opinione pubblica, non priva di pregiudizi, a partire dai più giovani, e a stimolare i docenti a presentare anche il mondo cooperativo parlando di lavoro ai ragazzi. Sul versante del lavoro, infatti, le cooperative hanno dimostrato di sapere fare fronte alla crisi economica degli ultimi anni, confermando una buona tenuta dell'occupazione. C'era, infine, un ulteriore obiettivo sotteso al progetto: è solo facendo crescere una cultura del modello cooperativo presso i giovani che il mondo cooperativo saprà garantirsi quel ricambio generazionale che cerca e di cui ha bisogno.

PROGETTO CONCLUSO**A scuola di cooperazione
Un modello per 750 studenti**

Storie di cooperazione per abbattere i pregiudizi. Si è concluso in questi giorni il progetto "La scuola, i giovani e la cooperazione: l'impresa cooperativa in sinergia con l'istruzione superiore", che negli ultimi mesi ha coinvolto 750 studenti di 38 classi degli ultimi anni delle scuole superiori delle province di Venezia e Rovigo. Giovani operatori di Legacoop Veneto sono andati in aula per far conoscere ai ragazzi il mondo cooperativo, attraverso l'esperienza di quattordici esperienze virtuose del territorio, appartenenti a settori diversi, dall'informatica alla metalmeccanica e alla ristorazione, e coerenti con gli indirizzi scolastici dei ragazzi, iscritti a istituto professionali, alberghieri e tecnici. Storie di cooperazione come modello di impresa ma anche come spazio e opportunità di lavoro: «Ora che l'alternanza scuola lavoro è obbligatoria - annuncia Laura Giacomini, responsabile del progetto per Generazioni di Legacoop Veneto - stiamo valutando di includere nella progettualità anche percorsi di alternanza scuola lavoro e di simulazione d'impresa da svolgersi presso le nostre cooperative, così da far toccare con mano ai ragazzi cosa significhi lavorare in una cooperativa o avviarne una».

Il progetto, promosso da Legacoop Veneto e curato dal coordinamento dei operatori under 40 "Generazioni Veneto" con il contributo della Camera di commercio, ha visto anche la pubblicazione della guida "Fare cooperativa", distribuita ai giovani. «Siamo molto soddisfatti degli esiti del progetto: buona la risposta degli insegnanti alla nostra proposta, e positivi anche il coinvolgimento e l'attenzione» commenta Giacomini che conferma l'intenzione di ripetere l'esperienza: «Il percorso è servito a vincere alcuni pregiudizi relativi al mondo cooperativo, a partire dai più giovani: le cooperative, infatti, hanno dimostrato in questi anni di saper fare fronte alla crisi con una buona tenuta dell'occupazione». (m.fus.)

ISTRUZIONE /1 Il progetto promosso da Legacoop Veneto per far conoscere il settore cooperativo

Giovani a scuola di cooperazione

38 le classi coinvolte e circa 750 i ragazzi incontrati negli istituti di Venezia e Rovigo

ROVIGO - Far conoscere il mondo cooperativo e i suoi valori ai giovani studenti degli ultimi anni delle superiori, presentando la cooperazione anche come modello d'impresa e spazio di opportunità occupazionale. Sono questi gli obiettivi di "La scuola, i giovani e la cooperazione: l'impresa cooperativa in sinergia con l'istruzione superiore", progetto da poco concluso, promosso da Legacoop Veneto e curato dal coordinamento dei cooperatori under 40 "Generazioni Veneto", con il contributo della Camera di Commercio di Venezia, Rovigo Delta Lagunare. Più di 750 gli studenti coinvolti, 38 le classi di alcune scuole superiori delle province di Venezia e Rovigo: a incontrarli, raccontando loro attraverso la propria personale esperienza cosa significhi far cooperazione, i giovani cooperatori di Legacoop Veneto. "Siamo molto soddisfatti degli esiti del progetto, davvero notevoli fin da questa sua prima edizione: buona la risposta degli insegnanti alla nostra proposta, e positivi anche il coinvolgimento, l'attenzione e l'interesse dei ragazzi: il



Uno degli incontri previsti all'interno del progetto

che senza dubbio ci dà conferme nell'intenzione di lavorare per dare continuità all'iniziativa negli anni seguenti" commenta Laura Giacomini, responsabile del progetto per Generazioni di Legacoop Veneto, aggiungendo: "Ora che l'alternanza scuola lavoro è obbligatoria, così come ha votato la 'buona scuola', stiamo valutando di includere nella progettualità anche percorsi di alternanza scuola lavoro e di simulazione d'impresa da svolgersi presso le nostre cooperative, così da far toccare

con mano ai ragazzi cosa significhi lavorare in una cooperativa o avviare una". Gli incontri, avviati a fine febbraio con alcuni istituti professionali, alberghieri e tecnici, hanno visto anche la presentazione di alcune esperienze cooperative virtuose, quotidiane complessivamente, appartenenti a settori diversi e coerenti con gli indirizzi scolastici frequentati dai ragazzi: Omega Soluzioni Informatiche, Gruppo Plenum, Coopculture, Coopservice, Cln-Cooperativa lavora-

tori metalmeccanici, Gea, Doc Servizi, Asa Rebus, I 12 mesi, e le cooperative sociali Tesoni, Rocchade, Porto Alegre, Controvento, Socio-culturale. Il progetto, avviato l'ottobre scorso, ha visto anche la pubblicazione della guida "Fare cooperative", distribuita nelle diverse occasioni di incontro coi giovani per introdotti alla cooperazione, farne conoscere a loro i numerosi settori, ma anche il suo ruolo nell'economia locale, regionale e nazionale.

ISTRUZIONE /2 Da oggi

Un frutto a ricreazione l'iniziativa della Sichirollo

ROVIGO - Una sana novità a ricreazione. Stamattina quando suonerà la campanella d'intervallo alla scuola primaria Sichirollo, invece che con la solita merendina i bimbi potranno ricaricare le energie con della frutta distribuita dall'istituto. Proprio quest'oggi infatti prende il via il progetto "Frutta e verdura nelle scuole 2017", promosso dal ministero dell'Istruzione. Fino al 6 giugno saranno distribuiti in classe durante la ricreazione prodotti ortofrutta di vario genere: oggi per esempio ai bimbi verrà dato del succo di mela, domani delle fragole e giovedì delle mele.

"Si tratta di un modo per insegnare ai ragazzi l'importanza di un'alimentazione corretta - spiega la dirigente Patrizia Granata - in linea con il tema che caratterizza quest'anno scolastico alla Sichirollo, dal titolo 'Mangia, gioca e impara'".

Mentre il programma "Frutta e verdura nelle scuole" riguarda solo gli studenti della scuola primaria, il progetto "Mangia, gioca e impara" ha coinvolto tutti gli alunni della Sichirollo, dall'asilo fino alle medie. "I ragazzi hanno svolto varie attività didattiche legate al tema dell'alimentazione - racconta la dirigente - ogni classe ha affrontato il tema in modo diverso: i più piccoli per esempio, hanno seminato e coltivato un orticello. Inoltre ci sono stati varie lezioni tenute da dietologi e nutrizionisti, che hanno coinvolto pure i genitori".

E ora a questa serie di iniziative si aggiunge anche il programma promosso dal ministero dell'Istruzione, per il quale la Sichirollo è stata selezionata.

G. R.

• SERVIZIO COMUNICAZIONE



VENEZIA E ROVIGO: A SCUOLA DI COOPERAZIONE

Scritto da Redazione | Mag 08, 2017 | Stampa | Email | 0 commenti

Concluso il progetto "La scuola, i giovani e la cooperazione: l'impresa cooperativa in sinergia con l'istruzione superiore". Sono 38 le classi coinvolte e circa 750 i ragazzi incontrati nelle scuole superiori di Venezia e Rovigo.

Far conoscere il mondo cooperativo e i suoi valori ai giovani studenti degli ultimi anni delle superiori, presentando la cooperazione anche come modello di impresa e spazio di opportunità occupazionale.

Sono questi gli obiettivi di "La scuola, i giovani e la cooperazione: l'impresa cooperativa in sinergia con l'istruzione superiore", progetto da poco conclusosi, promosso da Legacoop Veneto e curato dal coordinamento dei cooperatori under 40 "Generazioni Veneto", con il contributo della Camera di Commercio di Venezia, Rovigo Delta Lagunare.

Più di 750 gli studenti coinvolti, 38 le classi di alcune scuole superiori delle province di Venezia e Rovigo: a incontrarli, raccontando loro attraverso la propria personale esperienza cosa significhi far cooperazione, i giovani cooperatori di Legacoop Veneto.

«Siamo molto soddisfatti degli esiti del progetto, davvero notevoli fin da questa sua prima edizione: buona la risposta degli insegnanti alla nostra proposta, e positivi anche il coinvolgimento, l'attenzione e l'interazione dei ragazzi: il che senza dubbio ci dà conferme nell'intenzione di lavorare per dare continuità all'iniziativa negli anni seguenti» commenta Laura Giacomini, responsabile del progetto per Generazioni di Legacoop Veneto, aggiungendo: «Ora che l'alternanza scuola lavoro è obbligatoria, così come ha voluto la "Buona scuola", stiamo valutando di includere nella progettualità anche percorsi di alternanza scuola lavoro e di simulazione d'impresa da svolgersi presso le nostre cooperative, così da far toccare con mano ai ragazzi cosa significhi lavorare in una cooperativa o avviarne una».

Gli incontri, avviati a fine febbraio con alcuni istituti professionali, alberghieri e tecnici, hanno visto anche la presentazione di alcune esperienze cooperative virtuose, quattordici complessivamente, appartenenti a settori diversi e coerenti con gli indirizzi scolastici frequentati dai ragazzi: Omega Soluzioni informatiche, Gruppo Plenum, Coopculture, Coopservice, Clm-Cooperativa lavoratori metalmeccanici, Clea, Doc Servizi, Area Rebus, I 12 mesi, e le cooperative sociali Tesori, Rochdale, Porto Alegre, Controvento, Socioculturale.

Attraverso queste storie concrete di cooperazione, il percorso di "educazione" ai valori cooperativi ha inteso anche vincere alcuni pregiudizi relativi al mondo cooperativo, a partire dai più giovani, e a stimolare i docenti a presentare ai ragazzi anche il mondo cooperativo nelle loro azioni di orientamento: le cooperative, infatti, hanno dimostrato in questi anni di saper fare fronte alla crisi economica con una buona tenuta dell'occupazione.

Il progetto, avviato l'ottobre scorso, ha visto anche la pubblicazione della guida "Fare cooperativa", distribuita nelle diverse occasioni di incontro coi giovani per introdurli alla cooperazione, farne conoscere a loro i numerosi settori, ma anche il suo ruolo nell'economia locale, regionale e nazionale.

Redazione Veneto

Publicato in
Veneto

Vota questo articolo



(0 voti)

Letto
54 volte

Tutti a scuola di cooperazione: conclusi i corsi di Legacoop di Venezia e Rovigo

8 maggio 2017  44

Far



conoscere il mondo cooperativo e i suoi valori ai giovani studenti degli ultimi anni delle superiori, presentando la cooperazione anche come modello di impresa e spazio di opportunità occupazionale. Sono questi gli obiettivi di **"La scuola, i giovani e la cooperazione: l'impresa cooperativa in sinergia con l'istruzione superiore"**, progetto da poco conclusosi, promosso da Legacoop Veneto e curato dal coordinamento dei operatori under 40 "Generazioni Veneto", con il contributo della Camera di Commercio di Venezia, Rovigo Delta Lagunare. **Più di 750 gli studenti coinvolti, 38 le classi di alcune scuole superiori delle province di Venezia e Rovigo: a incontrarli, raccontando loro attraverso la propria personale esperienza cosa significhi far cooperazione, i giovani operatori di Legacoop Veneto.**

«Siamo molto soddisfatti degli esiti del progetto, davvero notevoli fin da questa sua prima edizione: buona la risposta degli insegnanti alla nostra proposta, e positivi anche il coinvolgimento, l'attenzione e l'interazione dei ragazzi: il che senza dubbio ci dà conferme nell'intenzione di lavorare per dare continuità all'iniziativa negli anni seguenti» commenta **Laura Giacomini, responsabile del progetto per Generazioni di Legacoop Veneto**, aggiungendo: «Ora che l'alternanza scuola lavoro è obbligatoria, così come ha voluto la "Buona scuola", stiamo valutando di includere nella progettualità anche percorsi di alternanza scuola lavoro e di simulazione d'impresa da svolgersi presso le nostre cooperative, così da far toccare con mano ai ragazzi cosa significhi lavorare in una cooperativa o avviarne una».

Gli incontri, avviati a fine febbraio con alcuni istituti professionali, alberghieri e tecnici, hanno visto anche la presentazione di alcune esperienze cooperative virtuose, quattordici complessivamente, appartenenti a settori diversi e coerenti con gli indirizzi scolastici frequentati dai ragazzi: Omega Soluzioni informatiche, Gruppo Plenum, Coopculture, Coopservice, Clm-Cooperativa lavoratori metalmeccanici, Clea, Doc Servizi, Area Rebus, I 12 mesi, e le cooperative sociali Tesori, Rochdale, Porto Alegre, Controvento, Socioculturale.

Attraverso queste storie concrete di cooperazione, il percorso di "educazione" ai valori cooperativi ha inteso anche vincere alcuni pregiudizi relativi al mondo cooperativo, a partire dai più giovani, e a stimolare i docenti a presentare ai ragazzi anche il mondo cooperativo nelle loro azioni di orientamento: le cooperative, infatti, hanno dimostrato in questi anni di saper fare fronte alla crisi economica con una buona tenuta dell'occupazione.

Il progetto, avviato l'ottobre scorso, ha visto anche la pubblicazione della guida **"Fare cooperativa"**, distribuita nelle diverse occasioni di incontro coi giovani per introdurli alla cooperazione, farne conoscere a loro i numerosi settori, ma anche il suo ruolo nell'economia locale, regionale e nazionale.

A scuola di cooperazione Un modello per 750 studenti

Storie di cooperazione per abbattere i pregiudizi. Si è concluso in questi giorni il progetto La scuola, i giovani e la cooperazione: l'impresa cooperativa in sinergia con l'istruzione superiore, che negli ultimi mesi ha coinvolto 750 studenti di 38 classi degli ultimi anni delle scuole superiori delle province di Venezia e Rovigo. Giovani operatori di Legacoop Veneto sono andati in aula per far conoscere ai ragazzi il mondo cooperativo, attraverso l'esperienza di quattordici esperienze virtuose del territorio, appartenenti a settori diversi, dall'informatica alla metalmeccanica e alla ristorazione, e coerenti con gli indirizzi scolastici dei ragazzi, iscritti a istituti professionali, alberghieri e tecnici. Storie di cooperazione come modello di impresa ma anche come spazio e opportunità di lavoro: «Ora che l'alternanza scuola lavoro è obbligatoria - annuncia Laura Giacomini, responsabile del progetto per Generazioni di Legacoop Veneto - stiamo valutando di includere nella progettualità anche percorsi di alternanza scuola lavoro e di simulazione d'impresa da svolgersi presso le nostre cooperative, così da far toccare con mano ai ragazzi cosa significhi lavorare in una cooperativa o avviarne una». Il progetto, promosso da Legacoop Veneto e curato dal coordinamento dei operatori under 40 Generazioni Veneto con il contributo della Camera di commercio, ha visto anche la pubblicazione della guida Fare cooperativa, distribuita ai giovani. «Siamo molto soddisfatti degli esiti del progetto: buona la risposta degli insegnanti alla nostra proposta, e positivi anche il coinvolgimento e l'attenzione» commenta Giacomini che conferma l'intenzione di ripetere l'esperienza: «Il percorso è servito a vincere alcuni pregiudizi relativi al mondo cooperativo, a partire dai più giovani: le cooperative, infatti, hanno dimostrato in questi anni di saper fare fronte alla crisi con una buona tenuta dell'occupazione». (m.fus.)



GIOVANI E COOPERAZIONE/Legacoop Veneto e Cciaa Venezia-Rovigo Delta Lagunare: concluso con successo il progetto in alcune scuole superiori delle due province.

9 maggio 2017 Tiziano Donà 0 Comment camera di commercio, Cciaa, Fare cooperativa, Laura Giacomini, Legacoop, Marghera-Venezia

Concluso il progetto "LA SCUOLA, I GIOVANI E LA COOPERAZIONE. L'IMPRESA COOPERATIVA IN SINERGIA CON L'ISTRUZIONE SUPERIORE". 38 le classi coinvolte e circa 750 i ragazzi incontrati nelle scuole superiori di Venezia e Rovigo.



Marghera-Venezia, 8 maggio 2017 - Far conoscere il mondo cooperativo e i suoi valori ai giovani studenti degli ultimi anni delle superiori, presentando la cooperazione anche come modello di impresa e spazio di opportunità occupazionale. Sono questi gli obiettivi di "La scuola, i giovani e la cooperazione: l'impresa cooperativa in sinergia con l'istruzione superiore", progetto da poco conclusosi, promosso da Legacoop Veneto e curato dal coordinamento dei cooperatori under 40 "Generazioni Veneto", con il contributo della Camera di Commercio di Venezia, Rovigo Delta Lagunare. Più di 750 gli studenti coinvolti, 38 le classi di alcune scuole superiori delle province di Venezia e Rovigo:



a incontrarli, raccontando loro attraverso la propria

personale esperienza cosa significhi far cooperazione, i giovani cooperatori di Legacoop Veneto. «Siamo molto soddisfatti degli esiti del progetto, davvero notevoli fin da questa sua prima edizione: buona la risposta degli insegnanti alla nostra proposta, e positivi anche il coinvolgimento, l'attenzione e l'interazione dei ragazzi: il che senza dubbio ci dà conferme nell'intenzione di lavorare per dare continuità all'iniziativa negli anni seguenti» commenta Laura Giacomini, responsabile del progetto per Generazioni di Legacoop Veneto, aggiungendo: «Ora che l'alternanza scuola lavoro è obbligatoria, così come ha voluto la "Buona scuola", stiamo valutando di includere nella progettualità anche percorsi di alternanza scuola lavoro e di simulazione d'impresa da svolgersi presso le nostre cooperative, così da far toccare con mano ai ragazzi cosa significhi lavorare in una cooperativa o avviarne una». Gli incontri, avviati a fine febbraio con alcuni istituti professionali, alberghieri e tecnici, hanno visto anche la presentazione di alcune esperienze cooperative virtuose, quattordici complessivamente, appartenenti a settori diversi e coerenti con gli indirizzi scolastici frequentati dai ragazzi: Omega Soluzioni informatiche, Gruppo Plenum, Coopculture, Coopservice, Clm-Cooperativa lavoratori metalmeccanici, Clea, Doc Servizi, Area Rebus, I 12 mesi. e le cooperative sociali Tesori. Rochdale. Porto Alegre. Controvento. Socioculturale.

Attraverso queste storie concrete di cooperazione, il percorso di "educazione" ai valori cooperativi ha inteso anche vincere alcuni pregiudizi relativi al mondo cooperativo, a partire dai più giovani, e a stimolare i docenti a presentare ai ragazzi anche il mondo cooperativo nelle loro azioni di orientamento: le cooperative, infatti, hanno dimostrato in questi anni di saper fare fronte alla crisi economica con una buona tenuta dell'occupazione. Il progetto, avviato l'ottobre scorso, ha visto anche la pubblicazione della guida "Fare cooperativa", distribuita nelle diverse occasioni di incontro coi giovani per introdurli alla cooperazione, farne conoscere a loro i numerosi settori, ma anche il suo ruolo nell'economia locale, regionale e nazionale.

